

## Economia e organizzazione aziendale

### Esercizio 1

Con riferimento alla società Fioracci operante nel settore della moda si effettui l'analisi di redditività, tenendo conto, nell'elaborare il commento agli indici di bilancio, delle informazioni di seguito riportate tratte dalla nota integrativa relativa al biennio in esame.

1. L'azienda effettua rilevanti investimenti sia in termini di attività immateriali (con l'acquisizione del marchio Ghiucci Kids) sia in termini di attività materiali terminando la costruzione di una sede rinnovata e moderna
2. Avvia anche un'importantissima alleanza con un'affermata azienda del settore, alleanza che prevede l'acquisizione di quote azionarie
3. Partecipando a dei consorzi di acquisto si consegue una razionalizzazione nell'acquisto delle materie prime, il che porta anche ad una migliore politica di gestione delle scorte
4. La liquidità considerata in eccedenza al termine del 2009 viene convenientemente investita in attività finanziarie
5. Tale politica di espansione e razionalizzazione al tempo stesso, porta benefici anche dal punto di vista reddituale
6. Il 2009 si rivela comunque un anno particolare in quanto la vecchia sede viene dismessa, ma in condizioni di convenienza economica
7. Dal punto di vista dell'indebitamento finanziario si avvia un'azione di sostituzione di fonti a breve termine con fonti a lungo termine al fine di garantire una migliore copertura degli investimenti a lungo termine e un contenimento degli oneri finanziari

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'				PASSIVITA' E CAPITALE NETTO	
dati in euro/000	31/12/2010	31/12/2009		31/12/2010	31/12/2009
attività immateriali	18.000	10.000	capitale sociale	10.000	10.000
attività materiali	10.300	6.000	riserve	18.000	12.000
Partecipazioni	9.000	4.000	utile d'esercizio	20.300	9.800
rimanenze materie prime	15.800	17.400	debiti finanziari di lungo termine	23.700	15.100
crediti commerciali	40.600	36.700	TFR	1.600	1.200
attività finanziarie a breve termine	10.000	6.000	debiti finanziari di breve termine	9.100	19.200
denaro e valori in cassa	200	7.300	debiti commerciali	21.200	20.100
<b>Totale</b>	<b>103.900</b>	<b>87.400</b>		<b>103.900</b>	<b>87.400</b>

CONTO ECONOMICO			
	2010	2009	
<b>Valore della produzione</b>			
Ricavi	90.000	75.000	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>90.000</b>	<b>75.000</b>	
<b>Costi di produzione</b>			
Consumi di materie prime	30.000	35.000	
Servizi	29.000	27.000	
Personale	12.000	8.000	
Ammortamenti	8.000	4.000	
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>79.000</b>	<b>74.000</b>	
<b>Margine operativo netto</b>	<b>11.000</b>	<b>1.000</b>	

<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
Proventi finanziari	20.000	10.000
Oneri finanziari	2.000	5.000
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	18.000	5.000
<b>Utile lordo da attività in funzionamento</b>	29.000	6.000
<b>Imposte</b>	8700	4200
<b>Utile netto da attività in funzionamento</b>	20.300	1.800
<b>Ricavi e perdite da attività destinate a cessare</b>	-	8.000
<b>Utile netto d'esercizio</b>	20.300	9.800

## Esercizio 2

Nell'anno 2011 si svolgono le operazioni di seguito riportate. Dopo aver riaperto opportunamente i conti del 2010:

- rilevare le operazioni secondo la logica della partita doppia
  - determinare la situazione economica, patrimoniale, i flussi e il saldo di cassa al 31/12/2011.
1. Acquisto di materie prime per 6.000, IVA 10%, pagamento dilazionato
  2. Vendita di beni per 120.000, a credito, IVA 20%
  3. Sostenimento di costi del personale per 12.000, di cui 1/12 è accantonato a Trattamento di Fine Rapporto (TFR)
  4. Accensione di un nuovo mutuo per 20.000
  5. Pagamento di una rata del suddetto mutuo per 5.000 (di cui 3.000 rappresenta la quota interessi e 2.000 la quota capitale). Calcolati gli oneri finanziari medi mensili, a fine anno si determina che solo "4 mesi" di interessi sono da imputare al 2011
  6. Ammortamenti relativi al parco impianti per 2.000 e 4.000 per le attività immateriali
  7. A fine 2011 non ci sono rimanenze di materie prime
  8. Nel 2012 si procederà a pagare affitti passivi per 9.000, ma a fine 2011 si calcola che 1/3 sono di competenza dell'anno 2011

**Domanda opzionale:** avrete sicuramente notato che il reddito operativo (MON) è maggiore del flusso di cassa corrente. Quali sono le principali voci di bilancio che spiegano tale differenza?

ANALISI DI REDDITIVITA'

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	PASSIVITA' E CAPITALE NETTO			
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
dati in euro/000				
attività immateriali	18.000	10.000	capitale sociale	10.000
attività materiali	10.300	6.000	riserve	18.000
Partecipazioni	9.000	4.000	utile d'esercizio	20.300
rimanenze materie prime	15.800	17.400	debiti finanziari di lungo termine	23.700
crediti commerciali	40.600	36.700	TFR	1.600
attività finanziarie a breve termine	10.000	6.000	debiti finanziari di breve termine	9.100
denaro e valori in cassa	200	7.300	debiti commerciali	21.200
Totale	103.900	87.400		103.900

CONTO ECONOMICO

	2010	2009
Valore della produzione		
Ricavi	90.000	75.000
Totale valore della produzione	90.000	75.000
Costi di produzione		
Consumi di materie prime	30.000	35.000
Servizi	29.000	27.000
Personale	12.000	8.000
Ammortamenti	8.000	4.000
Totale costi di produzione	79.000	74.000
Margine operativo netto	11.000	1.000
Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	20.000	10.000
Oneri finanziari	2.000	5.000
Totale proventi e oneri finanziari	18.000	5.000
Utile da attività in funzionamento	29.000	6.000
Proventi e oneri straordinari		
Proventi	0	8.000
Oneri	0	0
Totale proventi e oneri straordinari	0	8000
Utile ante imposte	29.000	14.000
Imposte	8700	4200
Utile d'esercizio	20.300	9.800

ROE	UTILE/PATRIMONIO NETTO	0,42029	0,308176
ROI	MON/A	0,105871	0,011442
r	ONERI/D	0,035971	0,089928
s	UTILE NETTO/UTILE LORDO ATT. IN FUNZ	0,7	1,633333
LEVA	D/E	1,151139	1,748428
ROI*	(MON+PF)/A	0,298364	0,125858
ROE	(ROI+(ROI-r)*D/E)*s	0,42029	0,308176
ROS	MON/V.d.P.	0,122222	0,013333
ROT	V.d.P./A	0,866218	0,858124
	V.A.L./V.d.P	0,3444	0,1733
	Ammortamento/V.d.P.	0,088889	0,053333
	V.d.P/Scorte	5,696203	4,310345
	V.d.P/Immobilizzazioni	3,180212	4,6875
	Crediti*360/V.d.P.	162,4	176,16

ROE	UTILE/PATRIMONIO NETTO	42	31
-----	------------------------	----	----

Posso affermare che c'è stata un'espansione del ROE di 11 punti percentuali

C'è stata sicuramente un'espansione dell'utile di più che proporzionale rispetto all'aumento di patrimonio netto

Ora analizziamo le gestioni che hanno maggiormente influenzato questo aumento del 35,5% del ROE

ROI	MON/A	11	1
-----	-------	----	---

La gestione operativa è sicuramente stata una delle cause determinanti della notevole crescita del ROE

Come affermato al punto 5, questo miglioramento è dovuto sia alla politica di espansione sia a quella di razionalizzazione. L'aumento del Margine Operativo Netto è stato più che proporzionale agli investimenti riportati al punto 1

r	ONERI/D	4	9
---	---------	---	---

La gestione finanziaria nel 2010 è stata sicuramente positiva, ha infatti portato a diminuire considerevolmente il peso degli oneri rispetto ai mezzi terzi. Da sottolineare quanto riportato al punto 7, dove viene sottolineato il contenimento degli oneri finanziari

s	UTILE NETTO/UTILE LORDO ATT. IN FUNZ	0,7	1,633333
---	--------------------------------------	-----	----------

L'attività straordinaria, invece è stata migliore nel 2009, portandomi ad avere un miglioramento dell'utile. In quest'anno infatti ho dei proventi straordinari (non realizzabili nel 2010) grazie ad una sede che dismetto in condizioni di convenienza economica, come affermato al punto 6

LEVA	D/E	1,15	1,75
------	-----	------	------

ROI*	(MON+PF)/A	30	12,6
------	------------	----	------

Vi è una notevole differenza tra il ROI ed il ROI\*, ciò significa che i proventi finanziari sono stati molto rilevanti. Soprattutto nel 2009 sono determinanti affinché il valore della leva agisca positivamente, infatti partendo da questa formula

ROE	$(ROI^* + (ROI^* - r) * D/E) * s$	41,95072	30,86075
-----	-----------------------------------	----------	----------

Se facessi  $(ROI - r) * D/E$  avrei

		8,057971	-13,98742
--	--	----------	-----------

che per il 2009 sarebbe addirittura negativo, invece facendo  $(ROI^* - r) * D/E$  ho

		29,92961	6,29434
--	--	----------	---------

e quindi la leva agisce positivamente in entrambi i casi, ed essendo maggiore nel 2009, vuol dire

che ho un miglior rapporto tra capitale terzi e capitale proprio.

I proventi finanziari elevati del 2010 sono sicuramente attribuibili a quanto riportato nella nota 4, che

sottolinea il fatto che ci siano stati degli investimenti in attività finanziarie con le liquidità del 2009

Inoltre anche per quanto riportato nella nota 2 vi potrebbero essere dei proventi anche legati alle

Per spiegare l'andamento del ROI scendo nel dettaglio con l'analisi di quarto livello

ROS	MON/V.d.P.	12	1
-----	------------	----	---

Posso sicuramente affermare che il miglioramento reddituale del 2012 è per larga parte dovuto ad una diminuzione dei costi, infatti anche la nota 3 mi conferma che c'è stata una migliore gestione negli acquisti a fronte di un notevole aumento del valore della produzione

ROT	V.d.P./A	0,866218	0,858124
-----	----------	----------	----------

Nei due anni il ROT si mantiene pressoché costante, è importante però sottolineare che nel 2010 ho avuto un aumento proporzionale tra Valore della Produzione ed aumento delle Attività

Analisi di quarto livello per il ROS

V.A.L./V.d.P.	34	17
---------------	----	----

Dal calcolo di questo indice si può vedere come nel 2010 l'impresa riesca ad aggiungere maggiormente valore ai prodotti, importante in questo è sicuramente la gestione degli acquisti di materie prime

Ammortamento/V.d.P.	9	5
---------------------	---	---

Costo del lavoro/V.d.P.	13	11
-------------------------	----	----

Entrambi i valori aumentano a causa dell'espansio

Analisi di quarto livello per il ROT

V.d.P./Scorte	5,696203	4,310345
---------------	----------	----------

L'indice migliora nel 2010 per quanto spiegato nella nota 3

V.d.P./Immobilizzazioni	3,180212	4,6875
-------------------------	----------	--------

Vi è una diminuzione in quanto è notevole l'investimento in immobilizzazioni nel 2010,

per quanto riportato nella nota 2, che sottolinea gli investimenti

Crediti*360/V.d.P.	162,4	176,16
--------------------	-------	--------

La rotazione è migliore nel 2010, infatti il suo inverso, ossia il tempo di incasso crediti è minore

nello stesso anno. Ciò significa che, nonostante i crediti siano aumentati, il valore della produzione

è aumentato in maniera più che proporzionale, così da permettermi di avere fondi liquidi in minor tempo

- 1) L'azienda effettua rilevanti investimenti s (con l'acquisizione del marchio Ghiucci Kids terminando la costruzione di una sede rinn
- 2) Avvia anche un'importantissima alleanza settore, alleanza che prevede l'acquisizione
- 3) Partecipando a dei consorzi di acquisto si nell'acquisto delle materie prime, il che por gestione delle scorte
- 4) La liquidità considerata in eccedenza al te convenientemente investita in attività finar
- 5) Tale politica di espansione e razionalizza benefici anche dal punto di vista reddituale
- 6) Il 2009 si rivela comunque un anno partic viene dismessa, ma in condizioni di conveni
- 7) Dal punto di vista dell'indebitamento fin: sostituzione di fonti a breve termine con fo garantire una migliore copertura degli inves contenimento degli oneri finanziari

1,73

V.d.P/Immobilizzazioni Immateriali  
V.d.P/Immobilizzazioni Materiali



35,48387

sia in termini di attività immateriali  
;) sia in termini di attività materiali  
ovata e moderna  
i con un'affermata azienda del  
: di quote azionarie  
i consegue una razionalizzazione  
ta anche ad una migliore politica di

ermine del 2009 viene  
ziarie  
zione al tempo stesso, porta

colare in quanto la vecchia sede  
ienza economica  
anziario si avvia un'azione di  
nti a lungo termine al fine di  
stimenti a lungo termine e un

2010 2009

ne dell'azienda

5	7,5
8,737864	12,5

ANALISI DI LIQUIDITA'

ANALISI LIQUIDITA' SECONDO LIVELLO	ATTIVITA' CORRENTI/PASSIVITA' CORRENTI	2,19802	1,715013
TEST ACIDO	ATTIVITA' CORRENTI-SCORTE/PASSIVITA' CORRENTI	1,676568	1,272265
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO FINANZIARIO	ATTIVITA' CORRENTI - PASSIVITA' CORRENTI	20.500	10.700
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO	ATTIVITA' - PASSIVITA' CORRENTI	33.600	32.800

ANALISI PATRIMONIALE

QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	E/A	0,46487	0,363844
QUOZIENTE DI DIPENDENZA FINANZIARIA	D/A	0,53513	0,636156
SOLIDITA' PATRIMONIALE	E/CAPITALE SOCIALE	4,83	3,18
MARGINE DI STRUTTURA	CAPITALE PROPRIO - ATTIVITA' A M/L TERMINE	49.600	31.800
INDICE DI COPERTURA GLOBALE IMMOBILAZIONI	(CAPITALE PROPRIO+PASSIVITA M/L)/ATTIVITA' A M/L TERMINE	1,97319	2,405
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	DEBITI FINANZIARI - CREDITI FINANZIARI - CASSA	32.600	27.000
RAPPORTO MOL DEBITI FINANZIARI	MOL/DEBITI FINANZIARI	0,579268	0,145773

1. Acquisto di materie prime per 6.000, IVA 10%, pagamento dilazionato
2. Vendita di beni per 120.000, a credito , IVA 20%
3. Sostentimento di costi del personale per 12.000, di cui 1/12 è accantonato a Trattamento di Fine Rapporto (TFR)
4. Accensione di un nuovo mutuo per 20.000
5. Pagamento di una rata del suddetto mutuo per 5.000 (di cui 3.000 rappresenta la quota interessi e 2.000 la quota capitale). Calcolati gli oneri finanziari medi mensili, a fine anno si determina che solo "4 mesi" di interessi sono da imputare a
6. Ammortamenti relativi al parco impianti per 2.000 e 4.000 per le attività immateriali
7. A fine 2011 non ci sono rimanenze di materie prime
8. Nel 2012 si procederà a pagare affitti passivi per 9.000, ma a fine 2011 si calcola che 1/3 sono di competenza dell'anno 2011

RISCONTI ATTIVI

**2011**

FONDI LIQUIDI		MUTUO							
200 (a)	11000 (3)	2000 (5)	23.700 (a)						
20000 (4)	5000 (5)	41.700 (s)	20000 (4)						
4200 (s)									
DEBITI		IVA NS CREDITO		CREDITI		IVA NS DEBITO		FONDO TFR	
27.800 (s)	21.200 (a)	600 (1)	600 (s)	40.600 (a)	184.600 (s)	24000 (s)	24000 (2)	2.600 (s)	1.600 (a)
	6600 (1)			144000 (2)					1000 (3)
AMMORT IMM		AMMORT MAT		RATEO PASSIVO		RISCONTO ATTIVO			
4000 (s)	4000 (6)	2000 (s)	2000 (6)	3000 (s)	3000 (8)	2000 (5)	2000 (s)		
MATERIE PRIME		RICAVI		STIPENDI E TFR		ONERI		AMMORTAMENTI	
6000 (1)	21.800 (s)	120000 (s)	120000 (2)	12000 (3)	12000 (s)	3000 (5)	2000 (5)	2000 (6)	6000 (s)
15.800 (g)							1000 (s)	4000 (6)	
AFFITTI		RIMANENZE MATERIE PRIME							
3000 (8)	3000 (s)	15.800 (a)	15.800 (g)						



## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVITA'

dati in euro/000	31/12/2011
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	
Attività immateriali	18.000
Ammortamenti immateriali	4000
<b>ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	<b>14.000</b>
Attività materiali	10.300
Ammortamenti materiali	2000
<b>ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>8.300</b>
Partecipazioni	9.000
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	
Rimanenze materie prime	0
Crediti commerciali	184.600
Iva Ns Credito	600
Attività finanziarie a breve termine	10.000
Risconto attivo	2000
Denaro e valori in cassa	4200
<b>Totale</b>	<b>232.700</b>

## PASSIVITA' E CAPITALE NETTO

	31/12/2011
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale sociale	10.000
Riserve	18.000
Utile d'esercizio	76.200
Utile portati a nuovo	20.300
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	
Debiti finanziari di lungo termine	41.700
TFR	2.600
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	
Debiti finanziari di breve termine	9.100
Debiti commerciali	27.800
Iva Ns Debito	24000
Rateo Passivo	3000
<b>Totale</b>	<b>232.700</b>

## CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	
Ricavi	120.000
Totale valore della produzione	120.000
Costi di produzione	
Consumi di materie prime	21.800
Personale	12.000
Ammortamenti	6.000
Affitti	3000
Totale costi di produzione	42.800
Margine operativo netto	77.200
Proventi e oneri finanziari	
Proventi finanziari	0
Oneri finanziari	1.000
Totale proventi e oneri finanziari	1.000
Utile da attività in funzionamento	76.200
Proventi e oneri straordinari	
Proventi	0
Oneri	0
Totale proventi e oneri straordinari	0
Utile ante imposte	76.200
Imposte	0
Utile d'esercizio	76.200

## FONDI LIQUIDI

Gestione operativa	
Stipendi	11000
Interessi	3000
Flussi Correnti	-14000
Gestione finanziaria	
Mutuo	20000
Restituzione	2000
Cassa 2010	200
<b>Totale</b>	<b>4200</b>

<b>FLUSSI CORRENTI</b>	<b>-14000</b>
+ CREDITI	144.000
+IVA CREDITO	600
-DEBITI	-6.600
-IVA DEBITO	-24000
+RISCONTO	2000
-RATEO	-3000
-AMMORTAMENTI	-6.000
Rimanenze iniziali -RIMANENZE	-15.800
Costo-non uscita di -TFR	-1000
cassa Utile n o	76200

76200

Rimanenze iniziali  
Costo-non uscita di  
cassa